



LA 1ª GIORNATA

Fabbri e Weir uomini di peso È la prima grande occasione

Finale alle 21.20 (Rai Due): la coppia azzurra contro un cast stellare, da Crouser a Walsh
Il fiorentino: «Noi come Messi e Ronaldo»

di **Claudio Lenzi**

@CLENZI82

Pronti-via e la prima medaglia italiana potrebbe arrivare dal getto del peso come agli ultimi Mondiali di Budapest. Se lo augurano l'argento iridato Leonardo Fabbri (capitano della spedizione con Ayo Folorunso) e l'oro europeo in sala Zane Weir, i due amici e rivali cresciuti sotto la guida di Paolo Dal Soglio, grande ex della specialità. L'appuntamento è per stasera alle 21.20 (diretta Rai Due), ma non sarà facile: sulla pedana di Glasgow si sono radunati tutti i migliori lanciatori del pianeta, a partire dallo statunitense Ryan Crouser, il due volte campione olimpico e mondiale che va a caccia del primo titolo iridato in sala. Per il podio servirà una misura vicina ai 23 metri.

Parata di stelle Nell'unica gara dell'anno, Crouser ha vinto il titolo statunitense con uno splendido 22.80. Alle sue spalle, nella lista mondiale 2024 c'è proprio Fabbri con il 22.37 - record italiano indoor - realizzato lo scorso 10 febbraio al meeting di Liévin, in Francia. Altri due atleti dall'inizio dell'anno sono già andati comodamente oltre i 22 metri: il neozelandese Tom Walsh e il giamaicano Rajindra Campbell, entrambi a quota 22.16. Walsh, in particolare, va a caccia della quinta medaglia consecutiva in sala, dopo il bronzo a Sopot 2014, l'oro a Portland 2016 e a Birmingham 2018 e il bronzo a Belgrado 2022. Quinto al mondo, in questo momento, è l'italosudafricano Weir, capace di un 21.84 il 28 gennaio a Nordhausen, Germania. Insomma, in una sfida che si preannuncia di caratura olimpica e

che comprende anche il brasiliano campione uscente Darlan Romani, manca solo il bronzo mondiale di Budapest 2023, lo statunitense Joe Kovacs.

Messi e CR7 Il miglior piazzamento azzurro nella storia della manifestazione è il doppio quinto posto di Dal Soglio a Toronto 1993 e Lisbona 2001. L'Italia di Weir e soprattutto Fabbri (che lo scorso anno ha perso 16 chili) può puntare nuovamente al podio, spinta anche dall'amicizia tra i due: «Spero che questo rapporto ci porti ad essere un giorno il Messi e il Ronaldo del getto del peso» scherza il fiorentino, 198 centimetri per 110 chili. Prova- te a contraddirlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'15"



Amici-rivali
Leonardo Fabbri, 26 anni e Zane Weir, 28, allenati da Paolo Dal Soglio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

103259